

RELAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE
Rendiconto 2018

1. Premessa

2. L'avvio della contabilità economico-patrimoniale

La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale contabile Allegato n. 4/3 al D. Lgs 118/2011.

A tal fine è stato necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività richiesta è stata l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

L'ente si è avvalso avvale della facoltà prevista dal principio contabile economico-patrimoniale di completare l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, ovvero entro l'esercizio 2017.

Sono stati oggetto di completamento dell'attività straordinaria di ricognizione del patrimonio i fabbricati e i terreni di proprietà, ad eccezione di alcuni terreni di recente acquisizione e di alcuni immobili di nuova costruzione e di alcuni ampliamenti con propria autonomia funzionale.

3. Note per il Conto economico

A1) Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Vi sono anche proventi da liquidità extra conto tesoreria (e relativi giroconti di esercizio precedente).

A3a) Proventi da trasferimenti correnti

realizzare opere che capitalizzano l'ente. Le relative spese sono appostate nei componenti negativi della Gestione fra i Contributi agli investimenti ad altri soggetti.

A4) Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti gli accertamenti al titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dei risconti passivi 2018 (= ricavi 2019) e aumentati dei risconti passivi 2017 (= ricavi 2018), nonché aumentato dei ratei attivi 2018 (ricavi 2019 di competenza 2018) e diminuiti dei ratei attivi 2017 (ricavi 2018 di competenza 2017). Vi sono anche proventi da liquidità extra conto tesoreria (e relativi giroconti di esercizio precedente).

A8) Altri ricavi e proventi diversi

Si tratta di una voce relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

La voce comprende gli accertamenti al titolo 3.2 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.5 (Rimborsi e altre entrate correnti).

Vi sono anche proventi da liquidità extra conto tesoreria (e relativi giroconti di esercizio precedente).

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.

La voce comprende le liquidazioni 2018 (su impegni 2018), i costi da ricevere (liquidazioni 2019 su impegni 2018), i documenti da ricevere (impegni 2018 a residuo) e i risconti attivi 2018 (liquidazioni 2018 di competenza 2019), in riferimento al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni).

B10) Prestazioni di servizi

Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica.

La voce comprende le liquidazioni 2018 (su impegni 2018), i costi da ricevere e ratei passivi (liquidazioni 2019 su impegni 2018), i documenti da ricevere (impegni 2018 a residuo), i risconti attivi 2018 (liquidazioni 2018 di competenza 2019).

Nelle attività commerciali rilevanti a fini IVA, l'importo liquidato è stato rettificato dell'IVA a credito.

La voce comprende liquidazioni al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.3.2.7. (Utilizzo beni di terzi).

B11) Utilizzo beni di terzi

In tale voce sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi.

La voce comprende per il titolo 1.3.2.7 (Utilizzo beni di terzi) le liquidazioni 2018 (su impegni 2018), i costi da ricevere (liquidazioni 2019 su impegni 2018), i documenti da ricevere (impegni 2018 a residuo) i risconti attivi 2018 (liquidazioni 2018 di competenza 2019).

B12a) Trasferimenti correnti

Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio.

La voce comprende i costi al Titolo 1.04. (Trasferimenti correnti).

Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa, mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

La voce comprende gli impegni al titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche).

Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti

Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio.

La voce comprende gli impegni al titolo 2.03.02, 2.03.03, 2.03.04 (rispettivamente Contributi agli investimenti a famiglie, imprese e istituzioni sociali private).

Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

B13) Personale.

In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili).

La voce comprende le liquidazioni 2018 (su impegni 2018), i costi da ricevere (liquidazioni 2019 su impegni 2018) e i documenti da ricevere (impegni 2018 a residuo).

Gli impegni dal macroaggregato 101 sono rettificati in meno per la produttività 2017 pagata nel 2018, e sono aumentati degli impegni reiscritti nel 2019 per la produttività del personale, come previsto dal principio contabile (rateo passivo relativo alle spese di personale). Sono detratti inoltre gli arretrati corrisposti al personale che da matrice Arconet sono appostati fra gli oneri straordinari.

B14) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le tabella relativa alla sintesi dell'inventario dei beni materiali e immateriali (cfr. Allegato 1 alla presente relazione), riporta il dettaglio degli ammortamenti per ciascuna tipologia di cespiti (corrispondente ai singoli fattori del patrimonio attivo che compongono le immobilizzazioni materiali e immateriali dell'ente).

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-).

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali. Si tratta principalmente di rimanenze relative a sale marino antigelo, altro materiale per la manutenzione delle strade, oltre carta, toner e altri consumabili per ufficio.

B16) Accantonamenti per rischi e B17) Altri accantonamenti

Sono appostati in questa voce i seguenti accantonamenti.

ACCANTONAMENTI	Valore al 31/12/2018
<i>Accantonamenti per rischi</i>	
FONDO CAUSE LEGALI	7.161,54
TOTALE	7.161,54
<i>Altri accantonamenti</i>	
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	0

Vendita Centro Allevamento Selvaggina Castelvetro (fabbricati e terreni)	1.386.901,17
TOTALE	1.757.192,39

fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si

Come previsto dal principio contabile applicato 4/3 – come rivisto a seguito del sesto e del settimo decreto correttivo – nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Per questa ragione, si è scelto di valorizzare tutte le partecipazioni al valore minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili, ovvero il 2017, e detraendo eventuali dividendi erogati).

Il metodo permette di non sopravvalutare le partecipazioni in quanto se l'ultimo bilancio disponibile della partecipata indica che la frazione di patrimonio netto è inferiore al costo, si considera questa come una perdita durevole di valore, rettificando in diminuzione il costo stesso.

Fa eccezione la valorizzazione di ACER Modena (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), poiché non esiste nessun valore di costo iniziale della partecipazione. Infatti tale partecipazione è predeterminata dalla LR 24 del 2004 senza nessun conferimento della provincia al capitale di ACER. Quindi, come previsto dal principio contabile (per le partecipazioni che non sono

5. Note per Patrimonio netto e altre voci del Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto in base a quanto previsto dal punto 6.3 del principio contabile è composto non più da un'unica voce ma alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultato economico dell'esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione.

Ai fini del calcolo del fondo di dotazione si è fatto riferimento ai risultati economici fin dai primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale dell'ente.

Risultato economico di esercizio	
1997	999.151,31
1998	2.149.157,61
1999	763.221,38
2000	6.979.441,44
2001	16.291.620,00
2002	19.841.094,18
2003	5.997.958,67
2004	4.207.078,44
2005	1.371.266,53
2006	-3.420.590,29
2007	1.652.225,29
2008	- 1.810.614,17
2009	1.975.136,67
2010	30.456,23
2011	6.206.723,08
2012	3.281.208,53
2013	5.338.805,98
2014	4.717.946,91
TOTALE	76.729.676,68

Per quanto concerne le riserve per beni demaniali indisponibili e culturali, previste al punto 6.3 del principio contabile 4/3, a far data dal 1.1.2017, l'ente non ha previsto la costituzione di tali riserve indisponibili per le motivazioni espresse di seguito.

Su un totale valore netto di beni materiali e immateriali appostati nello stato patrimoniale – pari a euro 392.645.478,20 e un totale dell'attivo patrimoniale pari a euro 482.542.882,44 – i beni

Alla voce “riserve da capitale” sono stati appostati gli importi derivanti dalla rivalutazione straordinaria dei beni patrimoniali in applicazione del punto 9.3 del principio contabile applicato.

Alla voce “altre riserve indisponibili” sono stati appostati i valori relativi ai conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante (cfr. il valore delle “Partecipazioni in altri soggetti” voce A.B.IV.1.c., nella tabella dell’Allegato 2 alla presente relazione).

B) Fondi per rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto sono accantonati a “Fondo rischi ed oneri” i seguenti importi.

ACCANTONAMENTI	Valore al 31/12/2017	AUMENTI	RIDUZIONI	Valore al 31/12/2018
<i>Accantonamenti per rischi</i>				
FONDO PERDITE PARTECIPATE	0,00			0,00
FONDO CAUSE LEGALI	145.138,46	7.161,54		152.300,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	394.625,80		394.625,80	0,00
<i>Altri fondi</i>				
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	257.238,21		217.238,21	40.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTI	797.002,47	7.161,54	611.864,01	192.300,00

Gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell’art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell’art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo società partecipate) non trovano corrispondenza nelle scritture della contabilità finanziaria in quanto – con riferimento alle società in perdita oggetto del calcolo del suddetto fondo – è stato applicato il metodo del patrimonio netto previsto dai principi 6.1.3 a) e 6.1.3 a), producendo sul risultato economico i medesimi effetti del fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

Nel 2017 si è appostato a fondo rischi l’intero accantonamento del risultato di amministrazione

2016	23	2016	294.548,53	4.680,19	9.856,23	12,59	280.024,70
2017	11	2017	58.226,39	-	3.340,55	-	54.885,84
2018	70	2018	464.605,38	43.305,63	16.944,14	-	404.355,61
Tot. Ruoli dal 06.12.1999 al 17.09.2018	319		2.749.930,50	171.611,27	405.110,76	491,80	2.173.700,27

Si precisa che si tratta di importi:

- stralciati dalla contabilità finanziaria e quindi non oggetto di accantonamenti a FCDE;
- sono tutti già completamente svalutati anche nel bilancio economico-patrimoniale;
- la normativa (D.Lgs. 112/1999, art. 19, comma 1 e s.m.i e L190/2014 art. art. 1, comma 684) stabilisce i termini entro i quali l'Agenzia delle Entrate/Riscossione è tenuta a comunicare(684))32(i)- 4 re f Q q4om Enen(a)valunen(a)v blu2()TJ /T1_2ueT1_2 (i)-2(0(e)4t)-2(à)-6(f).

Conti d'ordine

Alla voce 1) dei conti d'ordine, è appostato l'importo relativo al Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al 31.12.2018.

Allegato 1 - Inventario immobilizzazioni materiali e immateriali - esercizio 2018

		+	-	altre variazioni positive	da immobilizzaz in corso	altre variazioni negative	ammorta- mento	storno ammorta- mento	
Software		72.660,13	30.177,62				44.629,39	58.208,36	0,00
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		16.616,76					16.616,76	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi		15.851.638,17	319.743,72				493.940,01	15.677.441,88	0,00
Tot. Immobilizzazioni in corso e acc 700									

Allegato 1 - Inventario immobilizzazioni materiali e immateriali - esercizio 2018

VARIANZE DA		C/FINANZIARIO (+/9A altre		ITd [(6)4VR,d [(0)-5R		altre		da		altre		ammorta-		ammorta-		CONSISTENZA	
0		+		-		variazioni		immobilizzaz		variazioni		mento		mento		FINALE 2018	
						positive		in corso		negative							

Allegato 3 - Contributi agli investimenti (voce P.E.II.1.)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA LORDA AL 31.12.17	CONSISTENZA NETTA AL 31.12.17	ACCERTAM.TI 2018 AI TIT. 4	(-) MINORI RESIDUI 2018	ALTRE VARIAZIONI 2018	CONSISTENZA LORDA AL 31.12.18	AAPP / Altri	%	Quota annuale 2018	CONSISTENZA NETTA AL 31.12.18
Assicurazioni per terremoto 2012 - A spesa SP468 Pont	900.000,00	873.000,00				900.000,00	Altri	3,0	27.000,00	846.000,00
SP 14 Variante di San Cesario - Fondi Autostrade spa	431.921,32	431.921,32	1.902.795,40			2.334.716,72	Altri			2.334.716,72
Eventi alluvionali 2014 - da Protezione civile RER	563.004,12	529.223,88				563.004,12	AAPP	3,0	16.890,12	512.333,76
Deledda v. Ganaceto - Sisma 2012	209.522,34	201.141,44				209.522,34	AAPP	2,0	4.190,45	196.950,99
ITC Meucci - Ampliamento - Finanz.DG.RER 30/11/2015	1.680.000,00	1.629.600,00		206.372,39		1.473.627,61	AAPP	2,0	29.472,55	1.393.755,06
L.S. Formigginì - Ristrutturaz bagni, coperture...- Mutui E	315.000,00	308.700,00		71.714,03		243.285,97	AAPP	2,0	4.865,72	232.120,25
Fondazione CR Carpi x Meucci Fanti Da Vinci (spostam	100.000,00	98.000,00				100.000,00	Altri	2,0	2.000,00	96.000,00
Fondaz.CR Vignola - ITI Levi di Vignola - Realizzazione di	8.500,00	8.330,00				8.500,00	Altri	2,0	170,00	8.160,00
Ist.Spallanzani Ex Messieri di Castelfranco - Manut./Migl	48.090,54	47.128,73	21.339,72			69.430,26	AAPP	2,0	1.388,61	67.079,84
Polo Guarini Willigelmo - Messa Sicurezza e Prev.Incenc	350.000,00	350.000,00				350.000,00	AAPP			350.000,00
Ist. Levi-Paradisi - Ampliamento del fabbricato - MIUR D	13.143,60	13.143,60				13.143,60	AAPP			13.143,60
Polo Scolastico Selmi-Corni di Modena - Ampliamento -	27.468,84	27.468,84				27.468,84	AAPP			27.468,84
Ist.Venturi Via Belle Arti - Cofinanziamento sicurezza sc	1.522,56	1.522,56	3.847,68			5.370,24	AAPP			5.370,24

Totale 2.334.716,72 - 1.902.795,40 = 431.921,32